



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E RETI
SVILUPPO SOSTENIBILE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel.02 6765.4659

www.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E prot DVA-2012-0012049 del 21/05/2012

Alla

MINISTERO DELL'AMBIENTE D.G.VALUTAZIONI
AMBIENTALI Email:
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

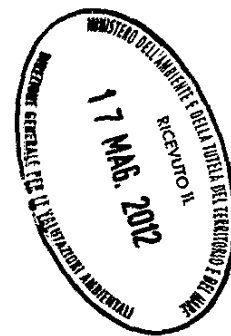
Oggetto : Trasmissione della delibera n. IX 3472 del 16 maggio 2012 relativa al parere Progetto di incremento della pressione massima di esercizio del giacimento di stoccaggio gas di Sergnano (CR). [Rif.N.163]

In allegato alla presente si trasmette la deliberazione n. IX/3472 del 16 maggio 2012 con la relazione istruttoria che ne è parte integrante e sostanziale – con la quale la Giunta Regionale ha espresso il parere in merito al progetto e allo studio d'impatto ambientale in argomento.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

FILIPPO DADONE



Allegati:

File N163_All.A d.g.r. 3472 del 16.05.2012 - STOGIT Sergnano (CR).pdf
File N163_d.g.r. n. 3472 del 16.05.2012 - STOGIT Sergnano (CR).pdf

Referente per l'istruttoria della pratica: PATRIZIA BOSIO Tel. 02/6765.4659-Fax.02.3936162
mai:patrizia_bosio@regione.lombardia.it

Perrone Raffaele

Da: ambiente@pec.regione.lombardia.it
Inviato: giovedì 17 maggio 2012 17.36
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: TRASMISSIONE DELLA DELIBERA N. IX 3472 DEL 16 MAGGIO 2012 RELATIVA AL
PARERE PROGETTO DI INCREMENTO DELLA PRESSIONE MASSIMA DI ESERCIZIO
DEL GIACIMENTO DI STOCCAGGIO GAS DI SERGNANO (CR). [RIF.N.163]

Allegati: Segnatura.xml; N163_All.A d.g.r. 3472 del 16.05.2012 - STOGIT Sergnano (CR).pdf;
N163_d.g.r. n. 3472 del 16.05.2012 - STOGIT Sergnano (CR).pdf; Comunicazione
Elettronica Firmata.pdf.p7m



Segnatura.xml



N163_All.A d.g.r.
3472 del 16.05.2012 - STOGIT Sergnano (CR).pdf



N163_d.g.r. n.
3472 del 16.05.2012 - STOGIT Sergnano (CR).pdf



Comunicazione
Elettronica Firmata.pdf.p7m

GIUNTA REGIONALE

AMBIENTE, ENERGIA E RETI

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero T1.2012.0010073 del 17/05/2012 17:35 Firmato digitalmente da FILIPPO
DADONE

Elenco allegati:

Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m N163_All.A d.g.r. 3472 del 16.05.2012 -
STOGIT Sergnano (CR).pdf N163_d.g.r. n. 3472 del 16.05.2012 - STOGIT Sergnano (CR).pdf

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono
firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.
Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è
necessario disporre di uno specifico software.
Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è
presente al seguente indirizzo:
[http://www.digitpa.gov.it/principali-attivita%3A0/software-di-verifica-della-firma-
digitale](http://www.digitpa.gov.it/principali-attivita%3A0/software-di-verifica-della-firma-digitale)

ALLEGATO 1

- PRESCRIZIONI E CONDIZIONI -

- a. provvedere alla chiusura mineraria del Pozzo n. 13 appartenente al Cluster "A";
- b. in accordo con il Comune di Sergnano e la Provincia di Cremona dovrà essere predisposto uno specifico progetto finalizzato alla messa in sicurezza dell'area Cluster "D", in riferimento alla presenza di "fascia di attenzione" e parziale "fascia di danno" associate al Cluster in questione e ricadenti all'interno dell'area destinata a Centro Sportivo Comunale, nonché dei Pozzi n. 7 e n. 44 data la vicinanza con il Santuario del Binengo;
- c. in merito al piano di monitoraggio, in accordo con la Provincia di Cremona e con ARPA Lombardia:
 - i. con particolare riferimento alla tematica della microsismicità [sia naturale che indotta] prevedere specifiche prove ad impianto autorizzato in esercizio in condizioni di sovrappressione, mettendo in relazione i dati ottenuti con i valori di "bianco" - riferito al periodo di esercizio in condizioni "standard" - e i dati registrati nel corso delle prove di pompaggio in condizioni di esercizio sperimentale in sovrappressione;
 - ii. dettagliare maggiormente le modalità operative previste per la verifica della subsidenza eventualmente indotta, connessa con le attività di stoccaggio gas [identificazione dei punti di misura, della frequenza delle misurazioni nonché della possibile integrazione di diverse tecniche di misura [ad es. stazione G.P.S. permanente, monitoraggio satellitare, stazioni assestimetrie a media profondità etc.];
 - iii. prevedere un controllo delle vibrazioni del suolo mediante l'utilizzo di geofoni superficiali ovvero posizionati in specifico pozzo di monitoraggio;
- d. in sede di autorizzazione, nella configurazione di esercizio in sovrappressione, definire univocamente le modalità gestionali e gli eventuali accorgimenti progettuali che saranno attuati al fine di ridurre le "emissioni fuggitive" di gas metano legate al tipo di impianto [trafilamenti, perdite, rotture] e le "emissioni puntuali" legate all'operatività dell'impianto;
- e. qualsiasi modifica al sistema di gestione della Concessione di stoccaggio, dovrà comunque garantire l'ottimizzazione della capacità di stoccaggio nel quadro del sistema energetico nazionale, ai sensi degli obblighi previsti dall'applicazione degli artt. 22 e 20 del d.m. 26.08.2005;
- f. valorizzare, ad esempio mediante la realizzazione di fasce vegetate o filari costituite da piante e arbusti autoctoni, i terreni disponibili della Società Stogit S.p.A., anche a titolo di mitigazione ambientale dell'impatto visivo delle strutture della concessione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 3472

Seduta del 16/05/2012

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
MARGHERITA PERONI
MARCELLO RAIMONDI
GIOVANNI ROSSONI
LUCIANA MARIA RUFFINELLI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Marcello Raimondi

Oggetto

ESPRESSIONE DEL PARERE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE IN MERITO AL "PROGETTO DI INCREMENTO DELLA PRESSIONE MASSIMA DI ESERCIZIO DEL GIACIMENTO DI STOCCAGGIO GAS DI SERGNANO (CR) OLTRE LA PRESSIONE MASSIMA DI FONDO, FINO A VALORI NON SUPERIORI DEL 5 % ALLA PRESSIONE STATICA DI FONDO ORIGINARIA". PROPONENTE: STOGIT S.P.A.

Il Dirigente

Filippo Dadone

Il Direttore Generale

Franco Picco

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 1 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", con specifico riferimento alla Parte Seconda, Titolo III;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;
- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 "Norme in materia di valutazione di Impatto Ambientale";
- il r.r. 21 novembre 2011, n. 5 "Attuazione della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5";
- la d.g.r. 2 novembre 1998, n. 39305 "Ricognizione circa le procedure amministrative previste dal d.p.r. 12 aprile 1996 e dalla Direttiva del Consiglio del 27 giugno 1985, n. 337/85/CEE";

VISTO altresì l'obiettivo operativo 15.5.2 "Attuazione della normativa sulla Valutazione di impatto ambientale in sinergia con gli Enti locali" del vigente P.R.S.;

CONSIDERATO che l'art. 25, comma 2 del d.lgs. 152/2006 prevede che la Regione territorialmente competente è chiamata ad esprimersi sul progetto e sullo studio di impatto ambientale nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 13 del decreto direttoriale 4 febbraio 2011, l'ampliamento della capacità di stoccaggio in una concessione vigente può essere realizzato o con l'estensione dello stoccaggio ad altri livelli senza modifica dell'area di concessione o mediante incremento della pressione massima di stoccaggio oltre la pressione statica di fondo del giacimento previa autorizzazione rilasciata dal Ministero, d'intesa con la Regione secondo le modalità previste ai commi 1 e 3 del medesimo articolo;
- l'intervento in progetto prevede l'esercizio dello stoccaggio di gas naturale nel



Regione Lombardia

LA GIUNTA

livello SER – A della concessione "Sergnano Stoccaggio" a valori di pressione non superiore al 105 % della pressione statica di fondo originaria del giacimento finalizzato ad un incremento della capacità di stoccaggio di gas [Working Gas – WG];

- l'insediamento STOGIT esercisce l'attività I.P.P.C. di cui al punto 1.1, Allegato VIII del d.lgs. 152/2006 in forza del d.d.s. n. 5261 del 22.05.2007 emesso da Regione Lombardia [Autorizzazione Integrata Ambientale]; lo stabilimento è inoltre soggetto alle disposizioni di cui al d.lgs. 334/99 e s.m.i. di cui è in corso istruttoria al C.T.R.;
- l'intervento in oggetto, rientrando tra i progetti di cui all'Allegato II del d.lgs. 152/2006, punto 17: "Stoccaggio di gas combustibile e di CO₂ in serbatoi sotterranei naturali in unità geologiche profonde e giacimenti esauriti di idrocarburi" – è sottoposto quindi a V.I.A. in sede statale;

PRESO ATTO che:

- in data 18.05.2011, con nota prot. T1.2011.0011241, la società STOGIT S.p.A. ha presentato il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale relativa all' "incremento della pressione massima di esercizio del giacimento di stoccaggio gas di Sergnano (CR) oltre la pressione statica di fondo originaria";
- l'avvenuto deposito del progetto è stato pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del d.lgs.152/2006, in data 04.05.2011 sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "La Cronaca di Cremona" ed in data 05.11.2011 sul quotidiano "La Provincia di Cremona";
- gli Enti pubblici competenti per l'espressione del parere nell'ambito del sub procedimento regionale, sono stati convocati nella riunione svoltasi in data 06.10.2011 [presentazione S.I.A.] e sono stati chiamati ad esprimere il proprio parere entro il 24.10.2011, esprimendosi come di seguito riportato:
 - Provincia di Cremona: esprime parere favorevole con prescrizioni [delibera di Giunta n. 554 del 29.11.2011];
 - Comune di Sergnano: esprime parere favorevole con prescrizioni [delibera di Giunta n. 143 del 30.11.2011];
 - Comune di Ricengo: esprime parere favorevole con prescrizioni [nota prot. n. 2564/2011 del 25.11.2011];
 - Comune di Casale Cremasco Vidolasco: esprime parere favorevole con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

prescrizioni [nota prot. n. 3722/2011 del 30.11.2011];

- durante l'iter istruttorio di V.I.A. il privato cittadino Ezio Lombardi ha inviato osservazioni al progetto in argomento, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 152/2006 inerenti l'effettiva l'opportunità dell'ampliamento in questione, delle quali si è tenuto conto, ovunque ritenuto opportuno, nella stesura delle prescrizioni contenute nella parte dispositiva;
- ai sensi dell'art. 4 del r.r. 5/2011, in data 20.01.2011 la Commissione istruttoria regionale per la V.I.A. ha condiviso le valutazioni e le conseguenti prescrizioni riportate nella presente Atto;
- la documentazione depositata ed esaminata nell'ambito dell'istruttoria per l'espressione del parere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è comprensiva di:
 - Studio di Impatto Ambientale [febbraio 2011]:
 - Vol. 1 – Relazione tecnica
 - Vol. 2 – Cartografia
 - Vol. 3 – Allegati e appendici
 - Vol. 4 – Sintesi non tecnica
 - Studio di incidenza ambientale [febbraio 2011];
 - Relazione di verifica della Conformità Paesaggistica [febbraio 2011];
 - Relazione tecnica a supporto della dichiarazione di non aggravio del rischio [settembre 2010];
- Con successive note del 19.07.2011 [in Atti regionali prot. n. T1.2011.15776] e del 27.10.2011 [in Atti regionali prot. n. T1.2011.22628] il Proponente ha depositato:
 - dichiarazione che il progetto relativo all'ampliamento della capacità di stoccaggio con incremento della pressione massima di esercizio del giacimento di stoccaggio gas di Sergnano (CR) oltre la pressione statica di fondo originaria, non comporterà nessuna modifica degli impianti presenti nello stabilimento [impianti di trattamento e compressione gas] né delle condotte e pozzi;
 - dichiarazione che l'attività in progetto verrà eseguita a regola d'arte e non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio, notificato al C.T.R. Lombardia con comunicazione prot. n. 130/SIAT/MC del 22.01.2010;
 - dichiarazione del non superamento dei limiti previsti all'art. 2 comma 2,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

lettera a) della suddetta Circolare Ministeriale, in quanto la modifica proposta comporta l'introduzione di 350.000.000 Sm³ di gas naturale;

- dichiarazione della non introduzione di sostanze classificate come pericolose dal d.lgs. 334/99 e s.m.i.;
- dichiarazione circa gli scenari di danno che non hanno ripercussioni sulle azioni di emergenza esterna o sull'informazione alla popolazione, rispetto a quelli già considerati nel precedente Rapporto di Sicurezza;
- dichiarazione che l'incremento di volume, rispetto a quanto indicato nel Rapporto di Sicurezza predisposto nel 2010, è inferiore alla soglia di non aggravio del rischio del 25 %;
- documentazione comprovante il non aggravio del rischio;

RILEVATO quanto segue circa le caratteristiche principali dell'intervento e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti:

- l'ambito territoriale di riferimento della concessione "Sergnano Stoccaggio" si colloca in Provincia di Cremona ed interessa i Comuni di Ricengo [Pozzo Sergnano 5] e Casale Cremasco Vidolasco [Pozzo Sergnano 2] e di Sergnano [per quanto riguarda i restanti cluster, gli impianti di compressione e trattamento della concessione], per una superficie complessiva di circa 48 km²;
- le infrastrutture della Concessione, situata a circa 1,5 km dall'alveo del Fiume Serio, non interferiscono con fasce del P.A.I., ad eccezione dei pozzi Sergnano 2, 7 e 44; si rileva inoltre la presenza del S.I.C. IT20A003 "Palata Menasciutto", la cui distanza minima dal perimetro della concessione è di circa 2,8 km ed il "Pozzo Sergnano 2" che risulta invece incluso nell'ambito "Parco Regionale del Serio";
- il Proponente è stato autorizzato dal UNMIG/Ministero Sviluppo Economico (MSE), ad esercitare sperimentalmente – in condizione di sovrappressione – la "Concessione Sergnano" nelle seguenti modalità:
 - i. ciclo 2008/2009 – pressione media di esercizio corrispondente al 103 % della pressione iniziale: sono stati iniettati complessivamente 1.093,00 MSm³ di WG;
 - ii. ciclo 2009/2010 – pressione media corrispondente al 105 % della pressione iniziale: sono stati iniettati complessivamente 1.268,74 MSm³ di WG;
 - iii. ciclo 2010/2011 – pressione media corrispondente al 103,2 % della pressione iniziale: sono stati iniettati complessivamente 1.410,40 MSm³ di WG;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il Proponente ha ritenuto, a seguito di specifiche verifiche sulle attrezzature dei pozzi e su altri impianti di superficie, quali prove tenuta meccanica, calcolo dei fattori di sicurezza, calcolo delle variazioni di lunghezza del tubing etc., che le attuali infrastrutture a servizio della Concessione "Sergnano Stoccaggio" compatibili all'esercizio dello stoccaggio nelle condizioni di sovrappressione ipotizzate, non prevedendo quindi l'installazione di opere aggiuntive;
- l'analisi dei dati acquisiti durante le sperimentazioni sopra richiamate, con particolare riferimento ai valori di saturazione in gas / acqua, alle variazioni altimetriche locali anche attraverso immagini RadarSat, hanno confermato come le operazioni di stoccaggio in suddette condizioni dinamiche non comportino criticità per l'ambiente conseguenti alla gestione del Campo di Sergnano in condizioni di pressione pari al 105 % della pressione statica originaria di fondo, mantenendo invariata la pressione dinamica delle flow - lines di superficie a valori non superiore a 146 bar;

CONSIDERATO che, in merito al progetto e ai suoi effetti sull'ambiente, esaminata la documentazione depositata, acquisiti i pareri e i contributi delle Strutture componenti il Gruppo di lavoro regionale per l'esame istruttorio, nonché i pareri espressi dagli Enti locali dall'istruttoria condotta dalla Struttura Valutazioni di Impatto Ambientale è emerso quanto segue:

- la modalità operativa in sovrappressione, permette di incrementare la quantità di gas erogato senza la necessità di nuove infrastrutture od il potenziamento di quelle esistenti, ma unicamente un aumento delle ore di funzionamento degli impianti della Concessione nella configurazione esistente, eliminando quindi la fase di cantierizzazione ed ogni disturbo ad essa connesso; per quanto sopra sono pertanto escluse anche ulteriori interferenze con il sistema paesaggistico dell'area di interesse;
- relativamente alla componente atmosfera, il progetto comporterà un incremento delle emissioni globali in atmosfera - in particolare di polveri [P.T.S.], ossidi di azoto [NOx] e di carbonio [CO] - essenzialmente per effetto del maggiore impiego temporale dei turbocompressori necessari per la fase di compressione del gas in giacimento;
le simulazioni effettuate, ipotizzando l'esercizio in sovrappressione su scenari distinti [fasi di compressione e di erogazione], sono state valutate sia a breve e che lungo termine; in tal senso nessuno degli scenari analizzati ha evidenziato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

situazioni di criticità, essendo i valori ottenuti inferiori ai limiti previsti dal d.lgs. 155/2010;

si ritiene pertanto che l'esercizio degli impianti della Concessione, nelle ipotesi progettuali non generi impatti tali da compromettere la qualità dell'aria nonché la compatibilità con la classificazione del Comune di Sergnano di cui alla d.g.r. 5290/2007;

- non si prevedono impatti sulla componente acque in quanto la variante proposta non modifica la qualità e la quantità degli scarichi; si avrà un incremento relativo delle acque di produzione connesso all'incremento della frazione di gas erogato e quindi sottoposto a trattamento per l'immissione in rete, ed un conseguente incremento delle volumetrie reiniettate in giacimento attraverso il pozzo dedicato denominato "Sergnano 5";
- il progetto comporta un incremento del consumo di risorse, in riferimento a:
 - fuel gas, conseguente al maggiore utilizzo in termini temporali degli impianti della Centrale nelle fasi di compressione;
 - sostanze di trattamento per la disidratazione del gas naturale [glicole trietilenico];
- in merito al rumore si avrà un incremento della pressione sonora limitata alle sole aree Cluster all'inizio della fase di erogazione; le previsioni effettuate non hanno evidenziato contrasto con la classificazione acustica del Comune di Sergnano né elementi di criticità in riferimento ai recettori individuati nell'intorno della Concessione;
- per il controllo di eventuali fenomeni di subsidenza / movimenti del suolo, il progetto prevede appositi monitoraggi [Radarsat]; sulla scorta dei dati ottenuti nella fase di sperimentazione, confrontando le variazioni altimetriche locali dei limiti del giacimento rispetto al trend regionale, sono stati ottenuti valori prossimi a pochi decimi di millimetro annui, indice di una sostanziale stabilità dell'area in oggetto;
- al fine di verificare il mantenimento dell'integrità della cap - rock è previsto apposito monitoraggio mediante microsismica di pozzo, per quanto riguarda l'eventuale migrazione del gas nel suolo, nelle acque di falda ed in atmosfera sono invece previsti specifiche analisi di tipo geochimico - ambientale;

RITENUTO pertanto di poter esprimere parere di competenza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs.



Regione Lombardia
LA GIUNTA

152/2006, nell'ambito della pertinente procedura di V.I.A. Statale;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di esprimere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. 152/2006, parere favorevole in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di "incremento della pressione massima di esercizio del giacimento di stoccaggio gas di Sergnano (CR) oltre la pressione massima di fondo, fino a valori non superiori del 5 % alla pressione statica di fondo originaria", con le prescrizioni e le condizioni indicate nell'Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione fatta salva l'attuazione di specifiche azioni derivanti dall'attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della l. 239/2004 recante *"le Regioni e gli Enti Locali Territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti hanno il diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale"*;
2. di provvedere alla trasmissione del presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per i profili di competenza.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI